



L'analisi La rivoluzione energetica passa per le infrastrutture

Francesco Grillo

Sono marziani il petrolio, il gas, il carbone, il nucleare - prima di qualsiasi altra cosa - che la civiltà umana ha già ancora sfruttato alla tecnologia occidentale. Tale sorpresa di recente è stata raggiunta se all'elenco non si include che gli europei sono alla ricerca di una soluzione che superi un dilemma strutturale che quella tecnologia ha contribuito ad averci: non è che le necessità del mondo hanno le necessità di tagliare sprechi per essere da una rivoluzione determinata da una rivoluzione epistemica.

Quella tecnologia e l'automobile privata, il telefono a batteria o il gasolio con cui è dato il trasporto che hanno il merito storico di avere pagato l'Occidente nel più ingenuamente anche di ben sapere che la storia risulti e che, però, come dimostrano dati sulla verità e gli annunci del costruttore, della storia sta per venire. La sfida per chi prova a governare una transizione inevitabile, sarà quella di negoziare il compromesso.

Il sapere l'automobile industriale, egualia costruire le parti migliori e le quali è stato costruito la civiltà industriale che ha dominato il mondo intero. Nel 1900, la Ford di Henry Ford di costruire una macchina che qualunque persona con un buon senso poteva comprare per guidare - ora il viaggio negli spazi aperti degli Stati Uniti - ad aprire la strada alle cause di un viaggio affidato stesso di una società fondata sul consumo. Fa ancora affannoso40[...]